

“Istruzione per un pezzo di pane”

Vi segnaliamo con grande piacere – e anche con un pizzico di orgoglio – la nostra nuova campagna “L’istruzione per un pezzo di pane”, ideata e realizzata da Cifa insieme al panificio Delper.

*Per ogni chilogrammo di pane “Il Sole della Vita”, realizzato appositamente per Cifa, 1 euro verrà devoluto alla nostra Ong, per sostenere in modo particolare il progetto di cooperazione internazionale **“Tutte a Scuola!”**, con il quale Cifa intende garantire assistenza e istruzione alle bambine ed alle ragazze etiopi. L’istruzione è infatti l’unico modo per garantire un futuro adeguato alle giovani donne dell’Etiopia!*

Oltre a ringraziare il panificio Delper per la disponibilità e per la generosità, vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno permesso la riuscita della campagna, in modo particolare Mauro Berruto, allenatore della Nazionale Italiana di Volley maschile, che ancora una volta ha sostenuto Cifa in qualità di testimonial prezioso.

Per conoscere l’elenco dei punti vendita all’interno dei quali potrete trovare “Il Sole della Vita” potete visitare il sito Internet www.delper.it.

Progetto “Tutte a Scuola”:

L’istruzione è stata per secoli monopolio della Chiesa Etiope, fino agli inizi del XX secolo, quando si adottò un sistema d’istruzione scolare. Il sistema scolastico etiope si articola in cinque anni di scuola primaria, tre anni di scuola inferiore e quattro anni della scuola superiore. Tutt’oggi si cerca di aumentare il numero delle scuole elementari per insegnare ai giovani a leggere e a scrivere. L’obiettivo generale del progetto “Tutte a Scuola!” è quello di contribuire al miglioramento della condizione femminile in Etiopia. Il programma intende facilitare l’accesso all’istruzione per 120 bambine della scuola primaria e secondaria, provvedere alla fornitura di materiale scolastico e uniformi e alla gestione di una residenza scolastica per 30 ragazze provenienti dalle aree più disagiate della città di Wuchale. Gli interventi consentiranno il proseguo degli studi contribuendo a ridurre il calo di frequenza scolastica nella scuola primaria e l’abbandono dalla scuola primaria a quella secondaria. La formazione del personale docente e la sensibilizzazione della comunità sulle pratiche nocive tradizionali mirano a creare un quadro sociale consapevole dell’importanza dell’istruzione, del rispetto delle donne e del loro ruolo centrale nella comunità. La biblioteca della scuola fungerà da punto di riferimento della popolazione femminile, mentre 25 donne saranno formate sulle tematiche di genere e leadership. Il progetto faciliterà l’inclusione delle ragazze nella vita socio-economica della comunità rafforzando le capacità di 75 donne di gestire attività microimprenditoriali, anche grazie all’accesso al credito, con l’obiettivo di renderle più competitive sul mercato locale.

Il programma intende fornire una risposta pertinente, efficace ed efficiente ai problemi di esclusione, emarginazione e violenza che colpiscono duramente le donne etiopi. Ridurre tali fenomeni è una sfida assai complessa. Il diritto all'istruzione e la diversificazione delle fonti di reddito per bambine e donne sono ritenuti l'elemento chiave per diminuire le criticità della condizione femminile nelle zone rurali di intervento. Il coinvolgimento delle autorità locali si è dimostrato strategico. Le stesse hanno fornito il pieno sostegno alle attività progettuali, impegnandosi a partecipare direttamente alla mobilitazione e sensibilizzazione della società, mettendo a disposizione un ufficio per il coordinamento delle attività e un compound composto da quattro edifici capaci di accogliere 30 ragazze provenienti dalle Kebele più periferiche per facilitare la continuazione del percorso scolastico nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria. Il costo del progetto è di 80mila Euro.